Anno XXXIX — Sabbato 9 Gennaio 1886 — N. 6

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' uffcio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
IREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

IX GENNAIO

È lutto insieme ed apoteosi.

Imperocchè EGLI fu il massimo autore di questa Italia, l' architetto sovrano di questo grande edificio della indipendenza e unità della Patria.

E la Patria non è immemore, non è ingrata.

Passeranno gli anni, passeranno i secoli: e la figura di VITTORIO EMANUELE grandeggerà sempre più nelle pagine della Storia, nella riconoscenza del popolo italiano.

Nè sarà riconoscenza verso di LUI soltanto, ma verso tutta quella Casa di Savoia, che ha la gloria per vocazione, la lealtà per insegna, l' Italia per fede: verso quella Casa magnanima e prode, senza di cui la libera Patria non si sarebbe fatta, senza di cui essa tornerebbe serva, e divisa da intestine discordie.

Sono già otto anni che VITTORIO EMANUELE discese nella tomba precedutovi e susseguito da tanti e gloriosi uomini che, stretti a lui dintorno, combatterono nella diplomazia e sui campi di battaglia per darci una Patria.

E ci par ieri, il giorno funesto in cui scese sull' Italia tanto lutto!

Ma pur si scorge che sono passati degli anni; la figura di VITTORIO dal Pantheon, ove riposa, si è fatta più grande, sciogliendosi dagli impacci della vita quotidiana, estollendosi sulle miserie presenti, sulle invidie, sulle passioni; e grandeggia, nobilissima figura di soldato e di Re, nella storia del nostro risorgimento, stella maggiore che seppe adunare intorno a sè la pleiade degli ingegni, dei forti caratteri, degli eroici difensori della Patria, da Cavour e d' Azeglio, a Mazzini e Garibaldi, che, diversi d' opinioni, d' intenti, di aspirazioni videro nella bandiera di VITTORIO la sola che potesse unire gli italiani nell'opera concorde di rifarsi una Patria; ed Egli non venne meno mai alle promesse ed alle speranze che in Lui furono riposte.

Egli grandeggia tanto di più, quanto maggiormente viene in luce la parte che Egli ebbe nella grande epopea nazionale.

Ma non vive solo nelle memorie; Egli è presente fra noi per l' opera sua, che vive; per la forte tradizione che ha lasciata; eredità di affetti e di concordia, che gli errori dei governi e lo scetticismo invadente, la minacciosa corruzione politica non hanno potuto sciupare.

Più che tutto, vive nella Famiglia Reale e nell'Augusto nostro UMBERTO che a Custozza, come a Busca e a Napoli, come nelle sue Reali prerogative mostra mente ed animo degni della gloriosa dinastia Sabauda e del suo grande Genitore.

La stella d' Italia non fu sepolta nel Pantheon, ma seguita a brillare sopra il Quirinale.

INSULTI IMMAGINARI

Mandano al Direttore della *Gazzetta di Venezia* la seguente:

« Venezia 7 gennaio 1886.

« Ill.mo sig commendatore!

« Lessi ieri sera nel suo reputatissimo giornale La *Gazzetta di Venezia* un dispaccio privato dalla Grecia alla *Gazzetta d' Italia*, che suona così:

« « Un certo Demetriades deputato del Parlamento Ellenico in un banchetto tenuto a Villaflotis nell' occasione del primo dell' anno in presenza del prefetto Arganos fece un brindisi dicendo corna dell' Italia e degl' Italiani! » »

« Io non so, se fra i tanti Demetriades, esista un originale o pazzo in Grecia; ma ciò che posso assicurare è che in grecia non esiste un paese di nome Villaflotis, nè un prefetto chiamato Arganos.

« Di più le faccio sapere che il banchetto famoso per l' occasione del primo dell' anno non ebbe ancor luogo per la semplicissima ragione, che in Grecia, causa la differenza tra il calendario greco ed il romano, sono ancora nel 1885, e solo da qui sette giorni avranno il primo dell' anno.

« Le sarei però obbligatissimo se ella signor commendatore, volesse pubblicare nel suo egregio giornale queste mie osservazioni,

« Mi creda

Suo devotissimo
« Prof. *C. Triantofillis.* »

CONSIGLIO D' AGRICOLTURA

Con RR decreti del 3 corrente furono eletti consiglieri di agricoltura per la sessione 1886 i signori:

Arrigoni degli Oddi Oddo.
Asperti dott. Clemente deputato al Parlamento.
Cantoni prof. Gaetano.
Cavalieri dott. Enea.
Del Vecchio Pietro, deputato.
Giacometti dott. Vincenzo.
Griffini avv. Luigi, senatore.
Lucca ing. Pietro, deputato.
Papa avv. Ulisse, deputato.
Romanin Jacur ing. Emanuele.

Il senatore avv. Griffini Luigi ed il senatore Nobili Vitelleschi march. Francesco, presidente del Comizio agrario di Roma, furono eletti l' uno presidente e l' altro vicepresidente del predetto Consiglio di agricoltura.

Il vice pretore destituito

Il vice pretore di Savona che firmò un indirizzo a Sbarbaro venne effettivamente destituito con ordine telegrafico dell' on. Taiani. La destituzione è motivata dalla frase che « *Sbarbaro è vittima della giustizia italiana* » nella quale è contenuta un offesa a tutta la magistratura. Taiani ha fatto benissimo.

SBARBARO SCRITTURATO IN FRANCIA?

Scrivono da Roma alla *Gazzetta Piemontese*:

Mentre attorno a Sbarbaro continuano le scenate di Savona e di Pegli, a Roma corrono le più varie voci sul suo conto.

Come v'ho telegrafato, si afferma pubblicamente che l' ex direttore delle *Forche* abbia deciso di recarsi all' estero, forse a Parigi, in attesa che la nostra Camera si riapra e decida sulla domanda che verrà presentata per l'autorizzazione a procedere contro di lui.

Questa *ritirata* avrebbe un doppio scopo: il primo di sottrarre lo Sbarbaro almeno per un poco all' incitazione pubblica a procurargli così un poco di quiete, la quale pare ormai sia impossibile in qualunque angolo d' Italia si rechi lo Sbarbaro; il secondo — e sarebbe lo scopo più importante — sarebbe di premunire il condannato dalla Corte d'appello dai rischi troppo gravi della Cassazione.

Ma v' ha chi afferma di più. Si afferma che, andando all' estero, lo Sbarbaro diventerebbe l' ispiratore di un importante giornale pel quale sarebbe stato appositamente scritturato in questi giorni.

Forse il fatto che in questi giorni è sempre stato al fianco dello Sbarbaro un giornalista francese, certo sig. Meriale, e la misteriosa insistenza del francese a non abbandonare il neo-deputato di Pavia, può aver fatto nascere questa seconda affermazione.

IN ITALIA

ROMA 7 — Nel processo Vecchi-Dorides il Pubblico Ministero domanda che il cav. Lionello Vecchi, impiegato del Ministero di Marina, sia dichiarato colpevole per aver fornito i piani degli arsenali, delle fortificazioni, dei porti e delle rade ad un agente di una potenza alleata. Dorides sia dichiarato colpevole quale agente e spia di una potenza estera; il cav. Vecchi Vittorio sia dichiarato complice necessario per reati punibili col carcere e colla relegazione.

— La *Stampa*, rispondendo alla *Perseveranza*, lascia comprendere che l'onorevole Taiani intende di sostenere alla Camera l'autorizzazione a procedere contro lo Sbarbaro.

— Anche il procuratore del Re, inau-

APPENDICE

Camere salubri

(Memoria del prof. dott. Luigi Venturi)

Nell' arte edilizia la buona ventilazione dei fabbricati destinati al ricovero delle persone, è quesito tuttora insoluto. Infatti è difficilissimo il soddisfare contemporaneamente alle condizioni, che il fabbricato sia completamente al riparo dalle vicende atmosferiche; che possa essere sufficientemente riscaldato, che serva con comodità e sicurezza a tutti gli svariati usi della vita; che i materiali di cui è costruito non siano ricettacoli di sozzure e di principi miasmatici; che l' aria circoli per tutta l' abitazione rinnovandosi di continuo mediante l' uscita di quella inquinata dalle esalazioni nocive e l' immissione di aria esterna pura e salubre. Questo problema è tanto più arduo se si riflette che la circolazione dell' aria deve essere in quantità proporzionata al numero degli abitanti ed ai loro bisogni ed in condizioni incensurabili, sia sotto l' aspetto igienico, sia per quanto si riferisce alla comodità.

Tutti i sistemi fin qui in uso per il riscaldamento e la ventilazione degli edifici non sono immuni da difetti e lasciano molto a desiderare specialmente dal lato igienico.

Egli è perciò che l' esimio dottor Luigi Venturi professore di costruzioni nella scuola di ingegneria annessa alla R. Università di Bologna, il quale si occupa della salubrità dei fabbricati con amore e costanza pari alla dottrina, è benemerito della scienza e della pubblica igiene. Il suo pregevole lavoro dell' « *Arte di fabbricare le abitazioni con materiale laterizio in riguardo specialmente all' igiene* » è ricco di commendevoli precetti costruttivi ed è stato accolto favorevolmente dagli specialisti. Ora, con gentile pensiero, egli offriva in dono al nostro Istituto Tecnico una memoria, stampata in edizione elegantissima, piccola di mole ma di una importanza non lieve e che ha il pregio di proporre realmente come lo indica il titolo suo « *Un nuovo sistema di costruzione delle camere salubri* ».

Questa memoria è una applicazione dei principi svolti nell'opera su citata e relativa al modo di aerare le abitazioni. L' egregio autore basa il suo sistema sulla proprietà che hanno le murature e specialmente le laterizie di lasciarsi attraversare dall' aria, qualora sia chiamata al movimento da uno squilibrio di pressione prodotto da una differente temperatura e purchè la permeabilità delle murature non venga impedita dalla applicazione sulle pareti di vernici o tappezzerie di carta o di stoffa. A convalidare questa sua idea riporta i risultat ottenuti a questo proposito su varie specie di murature da Märker, fra i quali credo utile richiamare il dato seguente per dimostrare l' importanza della proposta e cioè, che attraverso un muro di mattoni cotti dello spessore di 0,m 72 passano ad ogni ora mc. 2,83 di aria per ogni metro quadrato di superficie e per un grado di differenza nella temperatura dell' aria. Inoltre egli descrive un ingegnoso esperimento da lui istituito per addimostrare quanto sia efficace l' aereamento di porosità attraverso i laterizi. Soffiando, colla bocca, entro una canna metallica e contro la faccia di un

gurando l'anno giuridico al Tribunale civile, stigmatizzò la stampa libellista, e lamentò che in Roma attechisca molto il reato dei ricatti.

— Il Congresso dei pompieri continuò i suoi lavori, ed approvò il distacco delle guardie municipali dai pompieri.

COMO — Leggiamo nell' *Araldo*:

Ier l'altro, nella sua villa di Capiago, moriva il chiaro letterato, linguista e patriota Giuseppe Brambilla, una vera illustrazione della nostra città che gli aveva dato i natali.

FORLÌ 8 — Telegrafano alla *Gazzetta dell' Emilia*:

Sua Maestà il Re ha mandato lire ventimila al nostro ricovero di mendicità. La notizia fu accolta con grande entusiasmo.

ALL' ESTERO

PARIGI 7 — Il nuovo Ministero è definitivamente costituito, secondo la nota telegrafata dall' Agonzia Havas.

Questa sera i nuovi ministri si riuniscono all'Eliseo, sotto la presidenza del Grevy.

Il partito radicale è malcontento del nuovo Gabinetto e già minaccia una imminente crisi. I fogli radicali della sera censurano i deputati Lockroy e Granet per avere accettato di far parte al Ministero.

Il partito opportunista è pure avverso al gabinetto Freycinet; in conclusione la situazione sua sarà alla Camera assai difficile.

LONDRA — L' amministrazione delle Poste si occupa del progetto di far passare la valigia delle Indie pel Gottardo, percorrendo la linea Calais, Amiens, Laon, Basilea, Lucerna, Gottardo, Milano, Bologna, Brindisi.

MADRID — Fra dieci giorni avrà luogo il pubblico dibattimento contro il duca di Siviglia. Sette testimoni hanno ratificato le loro prime dichiarazioni.

Il duca sarà interrogato circa alle dichiarazioni da lui fatte al corrispondente d' un giornale parigino, dichiarazioni che non sono conformi al vero.

LOSANNA — A proposito della grande impresa del Sempione si tenne l' annunziata conferenza, a cui intervennero i delegati di cinque Cantoni.

La Società concessionaria delle ferrovie svizzere fu incaricata dall' assemblea d' attivare senz' altro tutte le pratiche dirette a concretare il progetto, senza attendere dagli altri Stati un concorso da troppo tempo promesso e viceversa sempre aggiornato.

IN MUNICIPIO

Deliberazioni della Giunta Municipale seduta del 2 Gennaio

Provvedeva al pagamento della spesa occorsa per la vaccinazione eseguita nel decorso anno 1885.

Costituiva una Commissione incaricandola degli incombenti relativi al concorso al posto di professore di Figura nel Civico Ateneo.

Deliberava di sottoporre al Consiglio le rinuncie emesse dai sigg. Luppis cav. Francesco e Baldassari ing. Ippolito, il primo alla carica di Comandante il Corpo Pompieri, ed il secondo a quella di Vice Comandante il Corpo stesso.

Autorizzava il pagamento delle indennità di trasferta spettanti a due Insegnanti elementari del forese.

Approvava in massima l' acquisto, dalla Amministrazione Esposti-Maternità, di alcuni franklin esistenti nei locali di S. Cristoforo, testè ceduti al Municipio.

Provvedeva per l' acquisto di vari oggetti occorrenti per la 4ª classe elementare di S. Paolo.

Autorizzava la spesa necessaria per l'esecuzione di alcuni lavori nei locali del palazzo della Ragione.

Provvedeva per l' affitto dei locali occorrenti per l' Ufficio Comunale della Delegazione di Quacchio.

Deliberava di ricorrere al sig. R. Prefetto per ottenere la facoltà di addivenire, a mezzo di licitazione privata, all' appalto del servizio pel trasporto detenuti e corpi di reato.

Autorizzava l' apertura dell' asta per l' affitto della falciatura d' erba in varie località di ragione Comunale.

Autorizzava la stipulazione del contratto d' affitto di alcuni locali in Albarea ad uso Scuole.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizii.

CRONACA

IX Gennaio — Il Comitato ferrarese per le onoranze alla memoria di **Vittorio Emanuele II** pubblicava il seguente manifesto:

Cittadini

Sabbato, 9 Gennaio, ricorre l' ottavo anniversario della morte di **Vittorio Emanuele II**.

Questo Comitato, ispirandosi alle nobili tradizioni dell' Augusto e Glorioso Monarca, dispone anche in quest' anno di due premi, da sorteggiarsi a favore delle povere famiglie di Valorosi ferraresi, morti pugnando per la patria.

S' invitano quindi coloro, che non furono precedentemente favoriti, a presentare istanza, corredata degli opportuni documenti, non più tardi del 9 Febbraio prossimo, alla Presidenza del Comitato (Palazzo Comunale.)

Ferrara, riconoscente, ricordando l' onorata memoria dei prodi concittadini, intende di esprimere degnamente l' amore del Popolo pel Primo Soldato dell' Indipendenza Italiana.

Ferrara 8 Gennaio 1886.

IL COMITATO

Avogli conte avv. Alessandro — Baldassari avv. Camillo — Borsatti cav. avv. Domenico — Cavalieri cav. avv. Adolfo — Dossani avv. Eugenio — Ferraresi avv. Tullo — Fiaschi march. Carlo — Galavotti avv. Geno — Gattelli comm. dott. Giovanni — Gatti cav. dott. Ferdinando — Gatti Casazza cav. cap. Stefano — Ghirlanda Romualdo — Giustiniani avv. conte Carlo — Luppis cav. Francesco — Leati avv. Ippolito — Lodi Gaetano Q. V. — Martinelli avv. prof. Giovanni — Magnoni conte Alberico — Mayr avv. Adolfo — Melli cav. Elio — Pareschi cav. dott. Luigi Scarabelli avv. prof. Ignazio — Trotti comm. dott. Anton Francesco — Turbiglio comm. avv. prof. Giorgio — Zuffi dott. Giovanni.

— Le bandiere nazionali abbrunate pendono dagli edifici, (meno che dal Castello e dagli uffici provinciali !!) dai pubblici Stabilimenti e da molte case.

— Sulle lapidi di Piazza del Commercio e di Piazza Sacrati furono apposte stamani bellissime corone.

Acqua potabile. — A conferma di ciò che già annunziammo a smentire le asserzioni della *Rivista* riproduciamo integralmente dalla *Stella d' Italia* odierna:

L' ing. Alessandro Vanni scrive al nostro Direttore, e noi pubblichiamo; « Sarei gratissimo alla S. V. se si compiacesse rettificare una inesattezza che rilevo nel suo numero sei, nell' articolo che riguarda Ferrara, precisamente *Per l' acqua potabile*. Nè io nè il Marchese Medici, abbiamo potuto rifiutare le modificazioni proposte dal Consiglio comunale, perchè queste non furono ancora comunicate, e per accertare la S. V. di tale inesattezza, le trascrivo un dispaccio ricevuto dalla Giunta Municipale, in risposta ad una mia sollecitazione, il 4 corrente: « Sig.
« Ingegnere Vanni Bologna. Cause imprevviste ritardarono compilazione ver-
« bali ora sotto copia. Manderemo quanto
« prima — prego scusare involontario ri-
« tardo, *Assessore* Magnoni. »

Per schiarimento. — Nell' adunanza per il Consorzio Universitario di cui ieri parlammo, il conte Giustiniani, che come Consigliere della Cassa di Risparmio credevamo rappresentasse quest' Ente, faceva parte invece dei commissari provinciali.

Sunto annunzi legali del 8 Gennaio — Pubblicazione di obbligazioni e coupons della Bonifica gallare estratti il 2 Gennaio.

— Accettazione con beneficio d' inventario della eredità relitta del fu D. Antonio Fabbri.

— L' Esattoria Consorziale di Cento indetta per il 28 gennaio asta davanti quella Pretura per vendita di un immobile, intestato a Ghisellini Romano, e dell' usufrutto di un *capo* intestato a Tassinari Antenore.

Spada e toga. — Dal *Bollettino militare* giuntoci iersera, apprendiamo che il Tenente Colonello Nagliati del secondo Reggimento Artiglieria venne nominato Direttore territoriale d' artiglieria a Napoli.

E il *Bollettino giudiziario* destina a Ferrara il signor Trincheri come Vice Cancelliere del Tribunale.

Casse postali di risparmio. — Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Novembre 1885:

Libretti rimasti in corso in fine del mese preced.	N.	1177376
Libretti emessi nel mese di Novembre	»	21800
	N.	1199176
Libretti estinti nel mese stesso	»	9385
Rimanenza	N.	1189791
Credito dei depositanti in fine del mese preced.	L.	169027918. 59
Dep. del mese di Nov.	»	11158474. 72
	L.	180186393. 31
Rimb. del mese stesso	»	10080859. 06
Rimanenza	L.	170105534. 25

Società Operaia di Mutuo Soccorso. — Il Comitato delle Cucine Economiche è convocato in adunanza per domani ad un' ora pom. per trattare degli oggetti sottoindicati,

1. proposta di apertura delle Cucine Economiche del II e IV Quartiere e provvedimenti relativi alla sorveglianza degli Ispettori.

2. Proposta di protrarre la distribuzione dei viveri nella Cucina del 1° Quartiere fino alle ore 7 pom. e disposizioni per regolarne il servizio.

Onorificenza — Il *Comm. Anton Francesco Trotti* nostro Sindaco, altro dei Fondatori e *Presidente* della nostra Deputazione di Storia Patria, veniva insignito del Diploma di *Socio Onorario della R. Accademia Araldica Genealogica Italiana residente in Pisa.*

Nell' onorificenza accordata al nostro egregio concittadino devesi riconoscere un nuovo argomento del pregio in cui sono tenute fuori di qui le cose nostre.

Consociazione mutua operaia. — L' assemblea generale dei soci nell' adunanza 3 corrente, deliberava l' aggregazione delle donne a socie.

Un manifesto della Presidenza pubblica norme, oneri, diritti spettanti alle socie nei suoi rapporti colla Consociazione, ove sono perfettamente equiparate agli uomini.

L' Università — Pubblichiamo di buon grado:

Gentilissimo sig. Direttore

8 - 1 - 86.

Ho letto con vera soddisfazione che anch' Ella è del mio avviso, che cioè sia inutile ritentare la formazione di un Consorzio universitario, e conseguentemente avere un concorso pecuniario dalla Cassa di risparmio, dalla Provincia, e dal Governo, se non si premette la presentazione di un piano o progetto, in cui si facciano chiaramente vedere quali abbiano ad essere le riforme ed aggiunte da portarsi all' Università.

E ciò è appunto quanto io predico da molto, forse da troppo tempo, a rischio di diventare uggioso.

Io credo che, così facendo, si riescirà ad un utile scopo, e non ci sarà più bisogno che io, almeno per l' Università, muoia di *crepacuore*.

Dopo tutto però fosse anche la mia una fissazione, quella cioè di conservare la Università ad ogni costo, varrà se non altro a compensarci di altre che hanno influito a fare perdere alla nostra città ciò che aveva, o le hanno impedito di conseguire ciò che dai nuovi tempi essa aveva ragione di aspettarsi.

Mi creda intanto con amicizia e stima

Suo Dev.mo.
A. GENNARI.

---

quadrone dello spessore di 0,m 07 riescì a spegnere un lume ed a mettere in moto un molinello ad alette elicoidali, raccogliendo il soffio d' aria in un tubo applicato sull' altra faccia opposta del quadrone. Assodata così la notevole permeabilità dei laterizi comuni, egli raccomanda di accrescerla ancora con opportune avvertenze nella costruzione dei laterizi. Poscia sviluppa con molto acume e con validi argomenti il nuovo sistema da lui ideato per la ventilazione delle case che consiste nello eseguire i muri di laterizi, doppi e con uno spazio vuoto fra mezzo nel quale con opportuna disposizione sia immessa per isquilibrio naturale di temperatura l' aria pura esterna. Quest' aria, attraversando per la porosità dei mattoni la parete interna, entra nelle camere. L' aria viziata di esse, e più calda, si porta in alto e attraversa per permeabilità una leggiera volta di mattoni porosi in foglio che tien luogo di soffitto e si raccoglie in uno spazio interposso fra la volta ed il pavimento superiore. Una o più canne di ventilazione danno sfogo a quest'aria inquinata portandola al di sopra del tetto. Dopo essersi occupato a dimostrare la razionalità di questo nuovo sistema di ventilaziono, egli sviluppa vari metodi appropriati di costruzione assai bene concepiti coi relativi dettagli, che ci spiace non poter qui accennare perchè l' indole del giornale non lo consente e perchè non si potrebbero riassumere con chiarezza sufficiente.

Infine questa memoria merita l' attenzione degli igienisti, dei costruttori e delle amministrazioni di istituti ospitalieri e faccio voti perchè gli studi e le proposte dell' egregio autore possano presto avere quella applicazione necessaria che serva a dimostrarne la pratica attuazione.

G. NEPPI

Belle arti — Ci scrivono e volontieri pubblichiamo:

In una delle scorse sere in un convegno d'artisti si discuteva sulla *prestezza* possibile per fare un quadro ad olio di grandi dimensioni. Il cav. Zafferini fra gli astanti si esibiva a coprire una tela di metri uno per 0. 60 nello spazio di tre ore; soggetto « *una marina* » Accolta con dubbio tale proposta lo si volle però mettere alla prova pel mattino susseguente, ed il cav. Zafferini sempre sicuro, pronto ed esatto a mantenere le sue promesse, non mancò al ritrovo in casa del prof. Zambelli ove dovea succedere l'esperimento.

Al pittore fu dunque esibita una tela delle seguenti dimensioni m. 1 per 0. 45; il tempo accordato era, come si disse, di ore tre; ebbene, il bravo artista ebbe a lasciare stupiti gli osservatori, avendo terminato il suo quadro nello spazio di un'ora e mezza!

È inutile il dire che la marina eseguita con tanta *celerità pittorica* dallo Zafferini è improntata con sicura spontaneità e l'acqua sopratutto di quel dipinto che qualche artista invidierebbe poter fare in più lungo tempo.

I presenti all'esperimento erano i signori artisti: *Bernagozzi Federico, Pisa Alberto, Giuseppe Fei, De-Pestel Mario* e *Giuseppe Zambelli.*

Il quadro in questione ebbe poi ad esser esaminato da non pochi amatori i quali tutti convennero esser cosa pregievole tenuto calcolo del tempo impiegato nell'eseguirlo.

A chi desiderasse vederlo il quadro è sempre visibile in casa del prof. Zambelli.

Il cav. Zaffarini già noto per altri lavori è l'autore di quel bel dipinto che vedesi ora esposto alla Permanente. Coloro che ebbero occasione di vederlo poterono giudicare nel modo più lusinghiero di quella vasta tela.

È un mare le cui onde sembrano accavalcarsi e rompersi con sordo fragore sotto gli effetti di uno splendido cielo. Ben a ragione si può asserire quella rappresentare una vera scena del mare, perchè in un semplice riquadro di tela lo Zafferini seppe introdurvi effetti veri d'acqua, aria e luce in modo da rivelare in chi lo eseguiva uno sapiente spirito d'osservazione e del mare e di tutti i mutabili aspetti che presenta sempre quel mobile elemento all'occhio dello spettatore. Mentre si vanno magnificando tanti sgorbi che diconsi opere d'arte è ben giusto segnalare il dipinto dello Zafferini perchè appassionato cultore, sa tradurre gli effetti più belli e nessuno certamente a Ferrara può competergli su tale ramo dell'arte. E da augurarsi che la tela esposta alla nostra permanente, possa in una delle prossime e primarie Esposizione esser valutata come lo merita.

Ferrara 7 gennaio 1886

Prof. Giuseppe Dott. Zambelli

Conseguenze dello scaldino sotto le vesti — Ieri in via Capo di Ripagrande accadeva un atroce caso. Certa Vittoria Raimondi vedova di quel Raimondi adetto all'ufficio del gas, morto non ha guari, stava nella sua cameretta seduta e collo scaldino sotto le vesti.

Non sappiamo se si fosse addormentata o se lo scaldino si fosse ribaltato. Fatto sta che le vesti presero fuoco. La poveretta, delirante, scese la scaletta e corse forsennata in istrada, ma ciò ha naturalmente dilatate le fiamme in modo raccapricciante.

Sulla via trovò subito brave persone che con secchi d'acqua e strappandogli le vesti la soccorsero mentr'ella perdeva completamente l'uso dei sensi. Fu poi portata su e messa in letto ma le ustioni da lei riportate nelle varie parti del corpo sono gravissime e orrendamente spasmoside.

Reclamo. — Non sappiamo se vada al Municipio o alla Direzione della società del Gas, o a tutti e due insieme.

Il fatto sta che dopo la nuova tubazione fatta nella *Via Garibaldi* per mandare il gas fuori di Porta Po, il selciato non è stato subito accomodato. Venuta intanto la neve fu impossibile di fare ciò che doveva già esser stato fatto da prima, e ora, sparita la neve, la strada è maggiormente sconquassata e diventata in qualche punto addirittura impraticabile.

Ha da durare un pezzo così? — In questo caso abbiano almeno la gentilezza di modificare la nomenclatura della strada: invece di « *Via Garibaldi già della Rotta* » la chiamino: « *Via Garibaldi già e sempre rotta* ».

Pubblicazioni. — È uscito pei tipi Zanichelli la memoria *dei principi morali e religiosi* nella *Tragedia di Sofocle* scritte dal Chiarissimo dott. Lodovico Dal Ferro, Professore di lettere Italiane al nostro R.° Liceo Ariosto.

L'opera come i lettori sanno fu premiata dalla R.° Accademia dei Lincei. È vendibile al prezzo di L. 2,50 presso la libreria Taddei. Ne parleremo in un prossimo numero.

In Questura. — Fu denunziato all'autorità giudiziaria certo C. A. di Copparo per simulata grassazione. Venne arrestato F. G. di S. Agostino (Cento) perchè detentore di arma insidiosa.

Braccialetto e binocolo. — Entrambi questi oggetti perduti come dicemmo ieri nella platea del Teatro Comunale, furono ritrovati e recapitati ai rispettivi proprietari.

Teatro Comunale — Domenica e Lunedì, ultime due rappreentazioni dell'*Ernani.*

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 4 Gennaio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Alberti Pietro fu Carlo, vedovo di Vigarano Mainarda, d'anni 77, giornaliero — Zecchi Matteo fu Giovanni, vedovo di Ferrara, d'anni 73, giornaliero — Dalbuono Assunta di Natale, in Spiganti di Ferrara, d'anni 36, giornaliera — Guaraldi Rocco di Antonio, coniugato di Parasacco, d'anni 29, giornaliero — Alfonsi Gaetano fu Giacomo, coniugato di Ferrara, d'anni 74, calzolaio — Tosi Antonio fu Giovanni, coniugato di Ferrara, d'anni 66, farmacista — Cariani Gualtiero di Odoardo di Ferrara, d'anni 2 e mesi 6.

» Minori agli anni uno N. 1.

5 Gennaio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Ghinelli Attilio, lattaio, vedovo, con Modoni Antonietta, donna di casa, nubile — Gatti Giuseppe, giornaliero, vedovo, con Ga...ni Angela, servente, nubile — Soriani Pietro, cocchiere, celibe, con Mariani Filomena, cameriera, nubile.

MORTI — Tassinari Pasquino fu Alessandro, celibe di Ferrara, d'anni 33, calligrafo.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

8 Gennaio

B.r° ridotto a 0° | Term.^a min.^a † 0°, 4 c
Alt. med. mm. 752,61 | » mass.^a † 2°, 3 c
Al liv. del mare 754,47 | » media † 1°, 4 c
Umidità media: 99°, 5 Ven. dom NNW; NW

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Nebbia fitta, pioggia

Altezza dell'acqua raccolta mm. 0 5.

9 Gennaio — Temp. minima † 0° 1 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Gennaio ore 0 min. 10 sec. 52.

Telegrammi Stefani

Madrid 8. — Il consiglio dei ministri approvò una circolare ai prefetti ordinando di si mantengano in assoluta neutralità per le elezioni.

L'*Imparcial* pubblica i nomi dei generali carlisti e i posti che occuperebbero in caso che scoppiasse la guerra civile.

L'*Unione* pubblica il testo dell'indirizzo d'adesione dell'episcopato spagnuolo all'enciclica del papa. I termini sono sfavorevoli al Carlismo dichiarando voler separata la religione dalla politica.

Berlino 8. — La *Reichanzeiger* riproduce la lettera in latino che il Papa diresse a Bismark. Excelso Viro Magno Cancellario ringraziandolo della mediazione conferitagli in seguito al suo consiglio, che gli ha così dato occasione di fare opera tanto rispondente allo spirito e alla natura del pontificato romano.

Berlino 8. — La *Reichanzeiger* pubblica la lista delle decorazioni a Jacobini e dell'alto personale di segreteria dello Stato pontificio.

Parigi 8. — Alla riapertura della Camera oltre le dichiarazioni ministeriali si leggerà il messaggio di Grevy.

Atene 8. — Nicola Delizzanis fu nominato ministro a Parigi.

Atene 8. — Dopo una nota diramata il 31 dicembre scorso da Delyannis ai corpo diplomatico, credesi che la Grecia attenderà la risposta delle potenze prima di dichiarare la guerra alla Porta.

Però la convinzione generale è confermata dal linguaggio risoluto di Delyannis e dai febbrili preparativi bellicosi che la guerra scoppierà quando le potenze sembreranno impotenti ad indurre la Turchia a concedere alla Grecia le frontiere aggiudicate dalla conferenza di Berlino ed a riconoscere i diritti della Grecia su Candia.

Dispacci da Canea recano che il Consiglio provinciale dell'isola proclamò l'unione della Grecia.

Valparaiso 7. — La Camera rifiutò di votare il bilancio. La seduta fu tempestosa. Il governo ha sospeso i pubblici servizi. La situazione politica è molto tesa.

Roma 8. — Le riscossioni del secondo semestre 1885 in confronto al 1884 danno un aumento di L. 45,944,595.

Londra 8. — Lo *Standard* crede che le potenze inviteranno presto il Sultano ed il principe Alessandro ad esporre le pretese reciproche che si cercherà di conciliare.

Pietroburgo 8. — Una circolare russa propose alle potenze di agire a Belgrado, Sofia ed Atene per la demobilitazione delle truppe. Qui si crede che le potenze aderiranno.

Valparaiso 7. — È giunto il *Flavio Gioia*; a bordo tutti bene, proseguirà il 12 per Montevideo.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(*Tipografia Bresciani*)

AMMINISTRAZIONE CONSORZIALE

DEL IV CIRCONDARIO CANALE DI CENTO

Notificazione

I possidenti del Comprensorio di questo Consorzio Idraulico sono invitati a radunarsi in Assemblea generale il giorno di Martedì 12 del corrente mese alle ore 10 antim. nella residenza Consorziale, giusta la facoltà ottenuta dalla R. Prefettura di Ferrara, con suo dispaccio n. 18 del giorno 4 corr. allo scopo di discutere e deliberare in ordine alle proposte del bilancio preventivo per l'esercizio 1886: avvertendo che qualora l'indetta convocazione, non potesse aver luogo nel predetto giorno, per mancanza di numero legale, la riunione medesima sarà rimandata, in seconda convocazione, al successivo martedì 19 del corrente all'ora e nel luogo superiormente indicati, e le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei presenti: si avverte inoltre che le proposte, relative all'anzidetto bilancio, sono depositate per giorni otto in questa Residenza Consorziale ostensibili, a chiunque voglia prenderne cognizione, nelle ore d'uffizio

Saranno ammessi al convocato i soli possidenti iscritti nei Campioni Consorziali, esclusine gli usuari dei capi, e dovranno intervenire personalmente, non ammettendosi Mandatari; fatta eccezione pei minori, per le donne, per gli enti morali e per le assunterie dei Capi Centesi e Pievesi, che si potranno far rappresentare da persona munita di mandato legale.

Alle ore 11 antim. del giorno in cui seguirà il convocato i signori intervenuti eleggeranno il presidente provvisorio dell'Assemblea per indi procedere alla costituzione dell'uffizio definitivo di Presidenza.

Il presente invito pubblicato in Cento e suo territorio, nella Gazzetta e Provincia di Ferrara s'intenderà fatto a ciascuno personalmente degli interessati.

Cento dalla residenza Consorziale li 5 Gennaio 1886

Per la Congregazione

ALESSANDRO GALLERANI

RAPPRESENTANZA

delle Sezioni Settima, Ottava e Nona

SECONDO CIRCONDARIO SCOLI DI FERRARA

Di conformità all'avviso pubblicatosi il giorno 15 Decembre 1885 p. p. si è oggi stesso proceduto alla *Quattordicesima Estrazione* in numero di 22 Cartelle del Prestito Bonifica Gallare: delle quali 12 di prima e 10 di seconda Emissione, essendo sortiti i seguenti numeri:

PRIMA EMISSIONE

1169 751 1910 889 2253 2294 1405
1367 479 557 763 1830

SECONDA EMISSIONE

2662 2744 2881 3353 3272 4337 3265
3732 3729 2567

ed alla *Estrazione* parimenti *Quattordicesima* di 40 dei Coupons insoluti 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879, essendo sortiti i numeri seguenti

2587 2461 1242 1170 4269 54 2545
2039 3329 1513 1476 4370 417 615
4148 3501 4017 768 2518 131

comprendenti i 40 coupons suddetti.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei possessori delle relative Obbligazioni.

Dalla Consorziale Residenza
Ferrara 2 Gennaio 1886

Per la Rappresentanza
DI-BAGNO March. ALESSANDRO

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA

Movimento degli infermi, ed Elargizioni pervenute al Pio Luogo nel Mese di Dicembre 1885

Quadro I. *Movimento degli infermi.*

DIVISIONI DELLE INFERMERIE	Esistenti la mattina 1.° Dic.		Accettati nel mese		TOTALE curati		USCITI Dimessi		USCITI Morti		Rimasti la sera 31 Dic.	
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
MEDICA	66	52	108	67	174	99	67	27	17	12	90	60
CHIRURGICA. . . .	38	29	39	18	77	47	46	18	2	2	29	27
	104	81	147	65	251	146	113	45	19	14	119	87
TOTALE	185		212		397		158		3		205	

Giorni di cura . . . . . . 6238 — ‖ Media giornaliera dei curati . 201. 05

Quadro II. *Elargizioni ed offerte*

N. prog.	OFFERENTI	Elargizioni ed offerte: In Generi ed Effetti — Qualità	Quantità	In danaro e valori pubblici	Annotazion
1	Giavarotti Cav. Gaetano . .	. . . .	. . . .	L. 100. —	In circostanza di luttuoso domestico avvenimento.
2	F ano Felice	. . . .	. . . .	» 40. —	idem
3	Zamorani Cav. Pacifico . .	. . . .	. . . .	» 15. —	
4	Amour Comm. Alessandro .	. . . .	. . . .	» 20 —	
5	Frizzi Marietta ved. Bertocchi	. . . .	. . . .	» 20. —	
6	Eredi Luigi Squarzanti . .	. . . .	. . . .	» 50. —	
7	a Avv. Adolfo	. . . .	. . . .	» 20. —	
				L. 265. —	